ARCHITETTURA

RIVISTA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA ARCHITETTI
DIRETTA DA MARCELLO PIACENTINI ACCADEMICO D'ITALIA

ANNATA XXI - LUGLIO · 1942 · XX - FASCICOLO VII

CONSIGLIO DIRETTIVO: Arch. Cons. Naz. ENRICO DEL DEBBIO, Segretario Nazionale del Sindacato Fascista Architetti - Ecc. Arch. MARCELLO PIACENTINI - Ecc. Architetto GIOVANNI MUZIO - Dott. ALDO GARZANTI, Editore.

DIRETTORE DELLA RIVISTA: Arch. MARCELLO PIACENTINI.

COMMISSIONE REDAZIONALE: Ecc. Arch. GIOVANNI MUZIO - Arch. GIOVANNI PONTI - Arch. PIERO PORTALUPPI - Arch. GIOVANNI MICHELUCCI - Architetto LUIGI VIETTI.

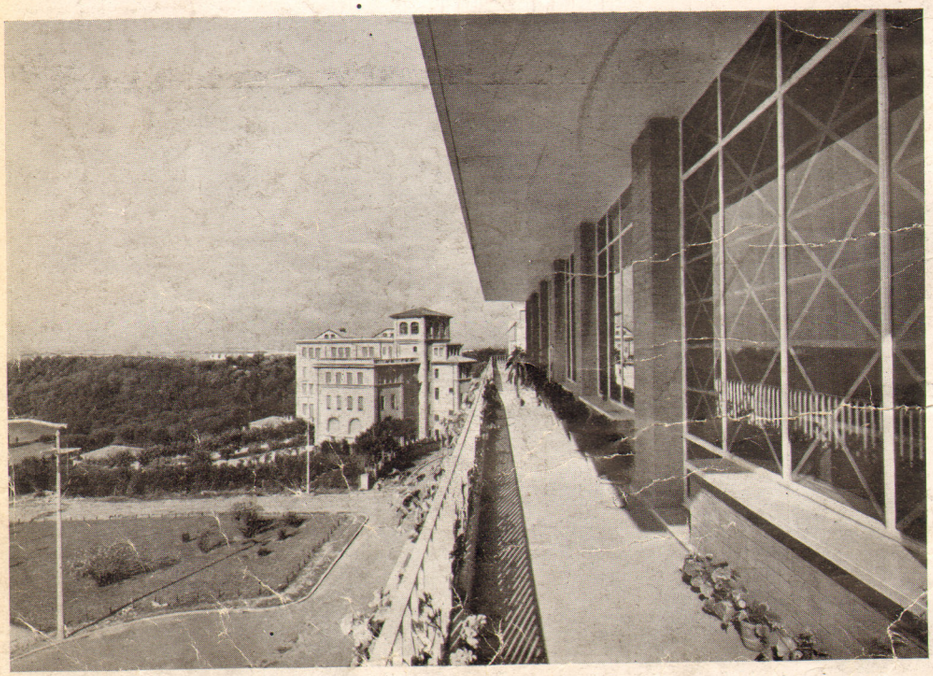
REDATTORE CAPO: Arch. PLINIO MARCONI

REDATTORE: BRUNO MORETTI.

DIREZIONE: ROMA, Via Antonio Salandra, 14.
REDAZIONI: ROMA, Via Antonio Salandra, 14 - MILANO, Via Palermo, 10.
AMMINISTRAZIONE: S. A. ALDO GARZANTI, Editrice-propr., MILANO, Via Palermo, 10

S O M M A R I O

STUDIO DI UN LOTTO "MISTO„, *Mario Paniconi.* - DUE PROGETTI PER GRUPPI DI CASE POPOLARI. - UN PALAZZO DI ABITAZIONE A MILANO, *N. d. R.* - PALAZZINA A PIAZZA DELLE MUSE IN ROMA, *N. d. R.* - PALAZZINA A VIA G. B. DE ROSSI IN ROMA, *N. d. R.* - RICORDO DI UN ARCHITETTO MODERNO ITALIANO DELL'800, *Annibale Rigotti.* - RECENSIONI DI LIBRI, *Marcello Piacentini, B. Moretti, Gaetano Vinaccia.* - DALLE RIVISTE, *Luigi Lenzi.*



PALAZZINA A PIAZZA DELLE MUSE IN ROMA

ING. UGO LUCCICHENTI

Questa bella palazzina di Ugo Luccichenti attinge sanamente le doti sostanziali dalla sua conformazione plastica alle relazioni con l'ambiente circostante. L'edificio sorge su una collina al lato di un piazzale che domina la Valle del Tevere, con un'ampia visuale, la quale si estende dalla Villa Savoia all'Aeroporto del Littorio e a Monte Mario. Conveniva che tale privilegiata posizione panoramica fosse opportunamente sfruttata rendendo possibile agli abitatori dei diversi appartamenti di viverla e goderla in pieno, sia dall'interno delle stanze sia sostando in capaci e comode balconate.

Così è che l'Autore ha disposto verso la facciata tutte le stanze di soggiorno e rappresentanza, tutte munite di ampie aperture vetrate, in modo tale da distruggere il senso di angusto che inevitabilmente deriverebbe dall'abitare, in cospetto di così bello e vasto paesaggio, in una dimora limitatamente aperta. È chiaro che da tale esigenza la plastica della facciata ha tratto il suo motivo fondamentale consistente in una successione verticale di lunghe e larghe balconate sorrette da una serie di pilastri con interposte luminose vetrate.

L'edificio occupa il centro di Piazza delle Muse, è costruito in cemento armato, copre una superficie di mq 625 ed ha un volume di mc 12.500. Le balconate sono lunghe m 47.

Esso comprende due appartamenti per piano, tutti di gran lusso. Sagace è la disposizione interna dell'alloggio tipo: mentre verso la facciata esterna è disposto il settore di abitazione diurna, verso quello interno è disposto quello di abitazione notturna, prospiciente su riposanti giardini.

Il settore dei servizi — servito da apposite scale secondarie, e tale da escludere il passaggio della servitù dai settori principali — si svolge invece verso i due fianchi della palazzina, la cui esposizione è meno gradevole. I tre settori sono sagacemente raggruppati e l'un dall'altro suddivisi. Quelli di abitazione diurna e notturna sono tra loro collegati da una capace e decorosa galleria, illuminata dal cortile interno; quello di servizio sta in mezzo ed è abilmente collegato a ciascuno degli altri due.

Il piano attico è invece occupato da un unico e grande appartamento.

Le pareti interne sono tinte a cementite; i pavimenti delle stanze di rappresentanza sono in rovere di Slavonia di prima scelta; le camere da letto ed i corridoi sono in linoleum.

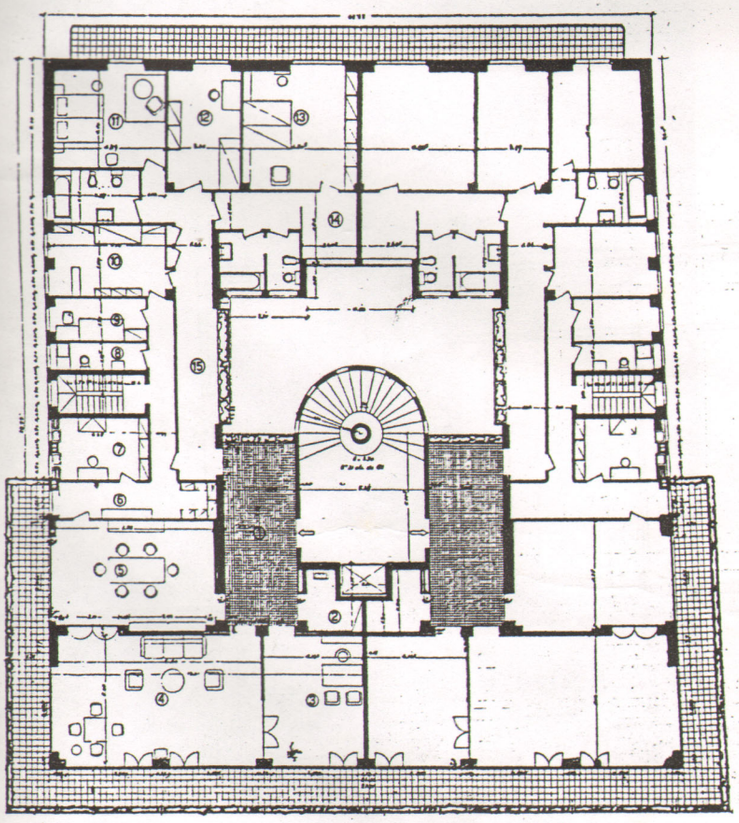
I materiali esterni sono citati nelle didascalie poste a lato delle illustrazioni.

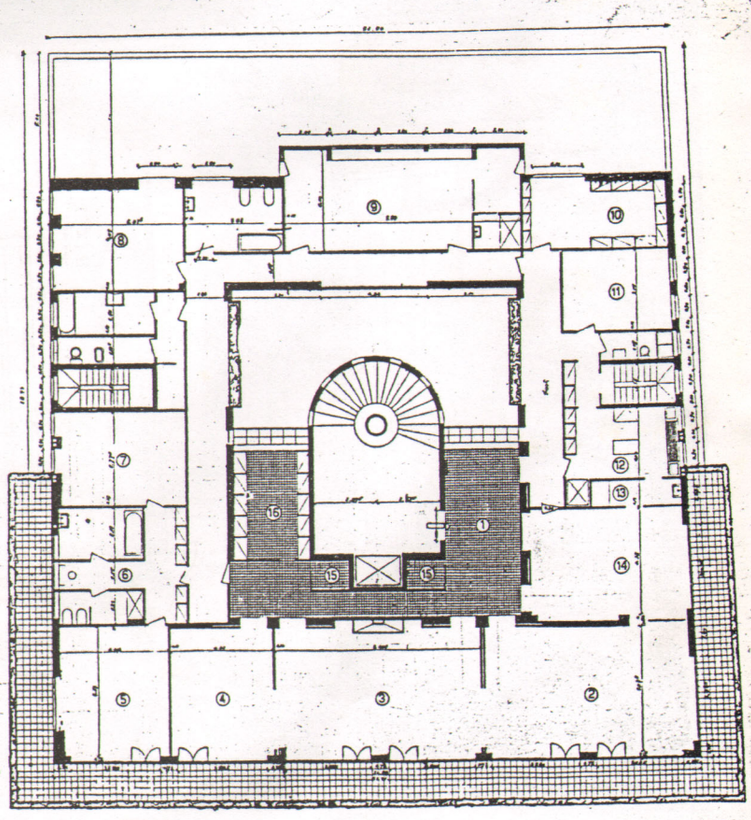
Lo studio attento e amorevole dell'organismo interno e dei particolari, l'architettura esterna, sono tali da far riconoscere nell'autore le doti di un costruttore capace, coscienzioso e di gusto.

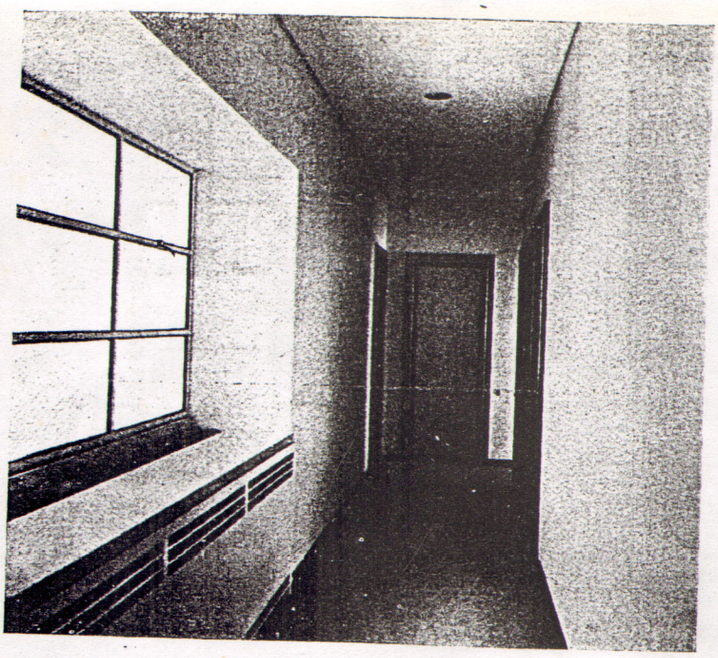
N. d. R.

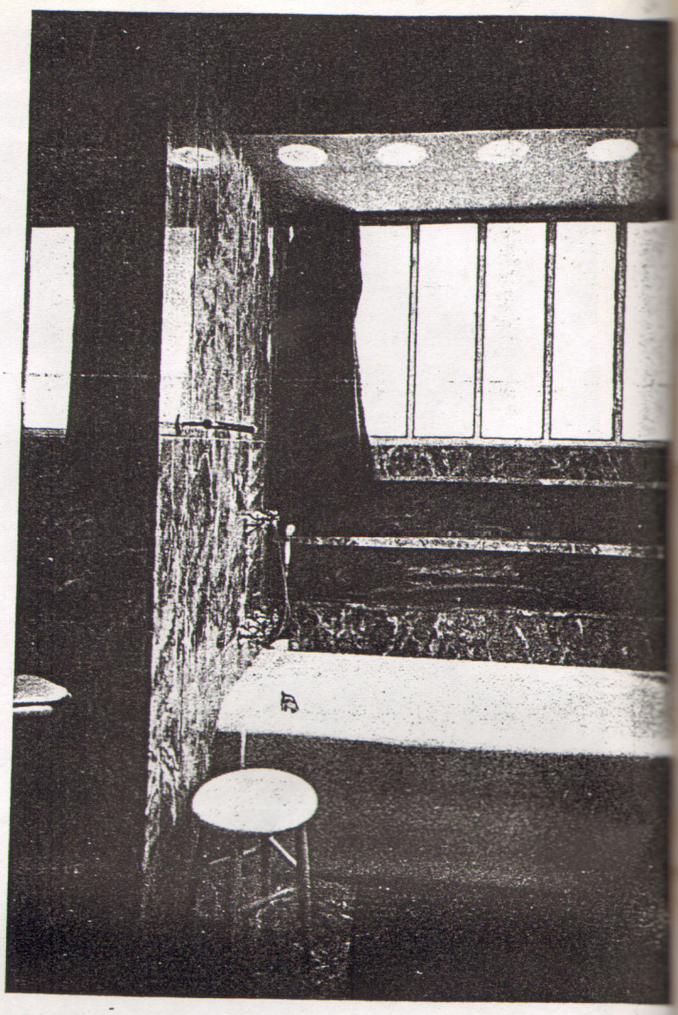
Sopra: *Particolare d'angolo dell'edificio.* - A lato: *Particolare di una delle terrazze su Piazza delle Muse.*

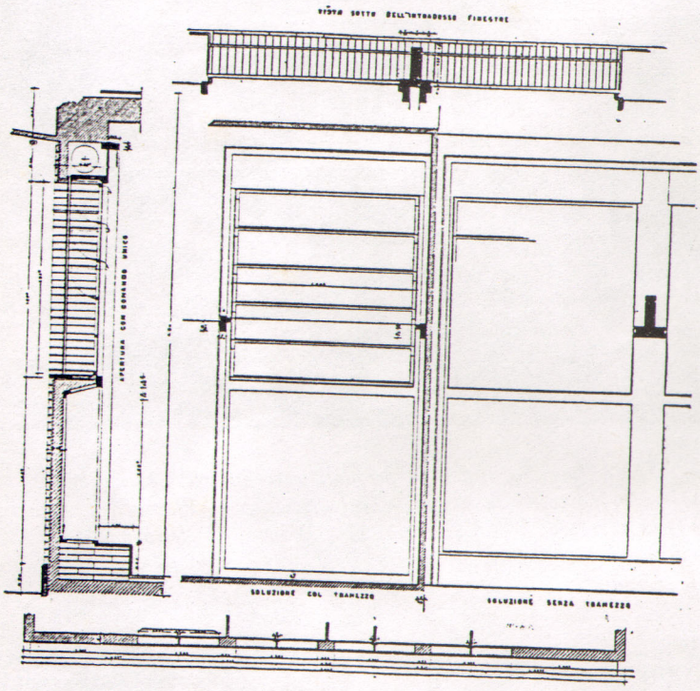
Sopra: *La fronte principale su Piazza delle Muse. Prospetto in cortina tipo R.D.B. Piacenza; infissi in profilati ferro-finestra. Per i balconi: esterno in stucco romano verniciato bianco; pavimenti in Ceramica Ferrari avorio, fioriere in porcellanite grigia.* - Sotto, a sinistra: *Pianta del piano tipo.* 1) *ingresso;* 2, 14) *spogliatoi;* 3, 4) *salotti;* 5) *pranzo;* 6) *dispensa;* 7) *cucina;* 8) *W. C. servizio;* 9, 10) *servizio;* 11, 12) *letto;* 13) *letto padronale;* 15) *galleria camere letto.* - Sotto, a destra: *Pianta del piano attico.* 1) *ingresso;* 2) *salotto;* 3) *soggiorno;* 4) *studio;* 5, 7, 8) *letto;* 6) *toletta;* 9) *palestra;* 10) *stiro* 11) *servizio;* 12) *cucina;* 13) *dispensa;* 14) *pranzo;* 15) *guardaroba;* 16) *armadi.*



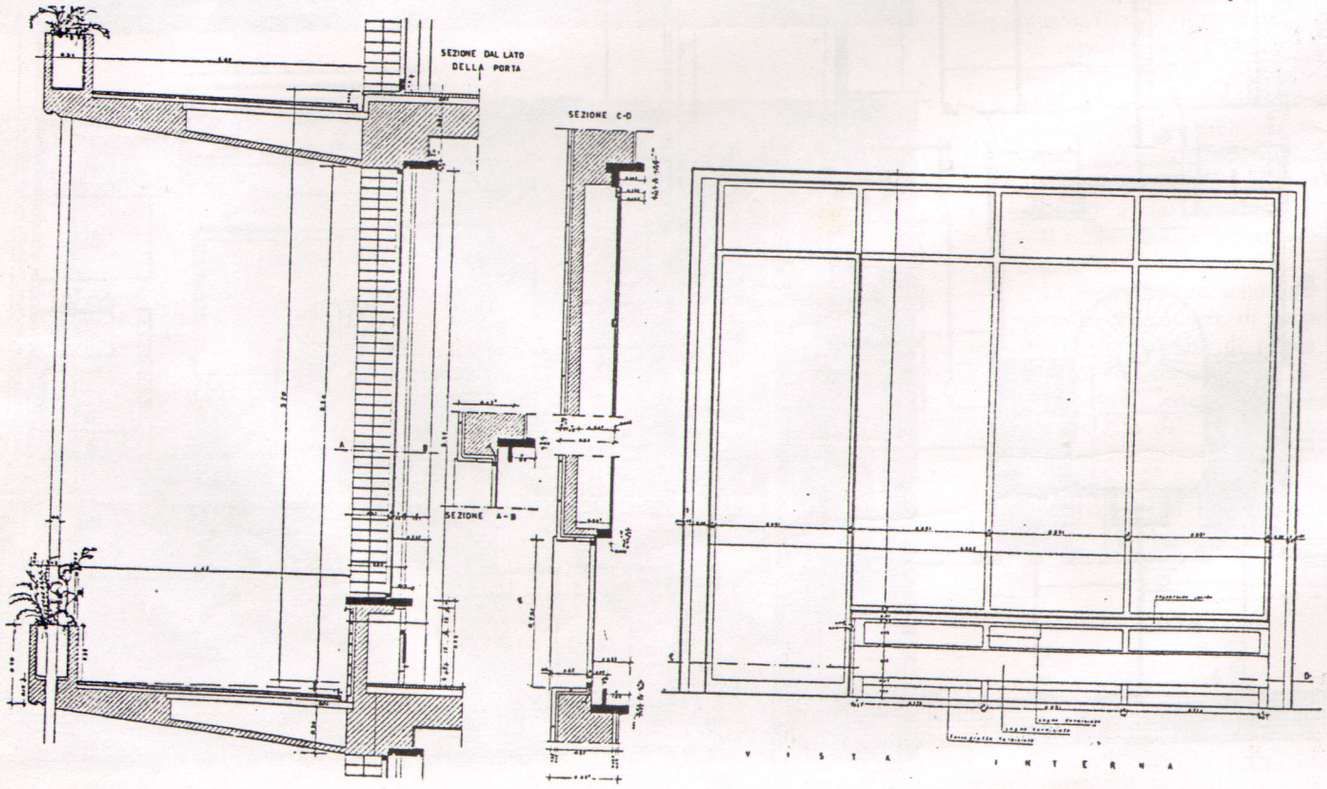




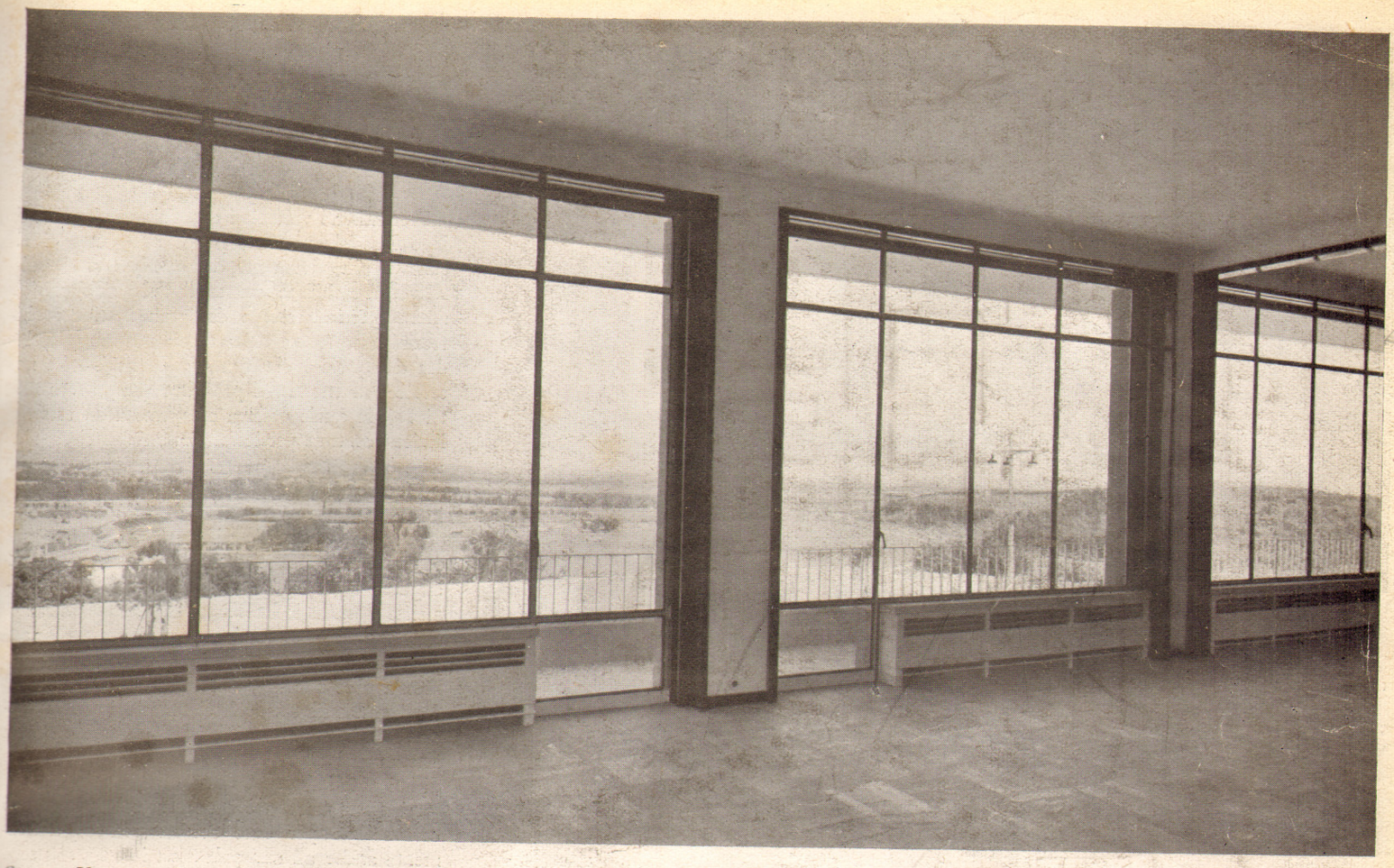
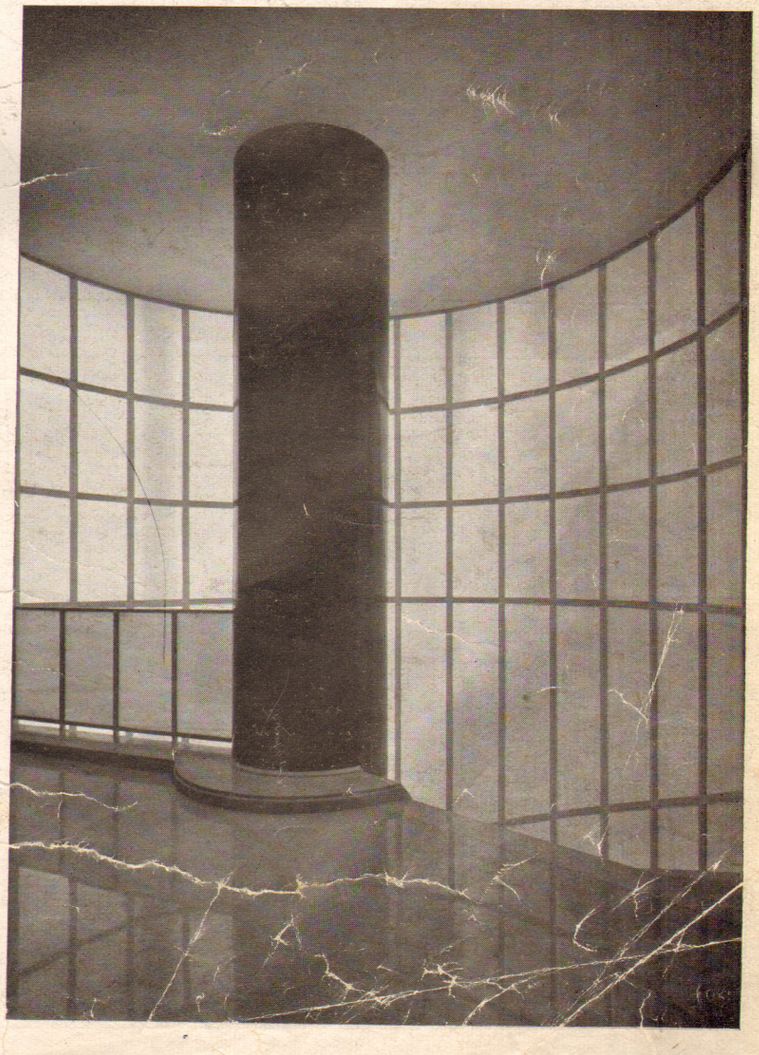




Ing. Ugo Luccichenti - Palazzina a Piazza delle Muse in Roma
Sopra, a sinistra: *Galleria delle camere da letto. Soffitto e pareti unicolori in « Plastite » bianca; fioriera sotto la finestra in porcellanite grigia; infissi in ferro-finestra con vetri « Termolux » bianca porte in noce di Sorrento; pavimento in Linoleum avorio grigio.*
Sopra, a destra: *Particolare del bagno. Apparecchi bianchi, pareti e pavimento in marmo. Fior di pesco carnico.*



A sinistra, sopra: *Particolare delle finestre del piano seminterrato.* - Sotto: *Particolare delle balconate.*



Sopra: *Una sala di rappresentanza non arredata. Pavimento in parchetto di rovere prima scelta; imbotti e porte scorrevoli in radica noce occhiolinato; vetrate in ferro-finestra e cristalli Securit.* - Sotto: *Due vedute della scala. Pavimento in Chiampo perla; infissi in ferro-finestra; vetri in Termolux bianco; pareti in « Plastite » bianca lavorata a striscie orizzontali e verticali di tela juta.*